

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018.

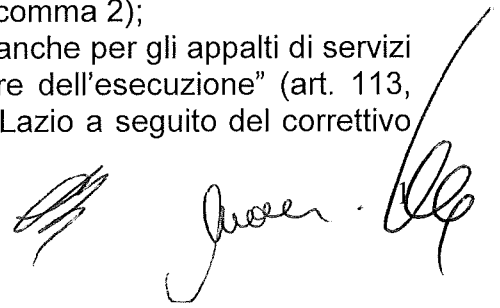
Premesso che in data 08 ottobre 2018 è stata sottoscritta la preintesa di CCDI del personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018.

In data 29.10.2018 prot. 13742 l'Organo di Revisione, ha attestato di non avere rilievi da effettuare in ordine all'utilizzo del fondo nel limite degli stanziamenti indicati per il contratto integrativo decentrato anno 2018;

Con determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale n. 297 del 27.09.2018 si costituiva il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018, e con cui si dava atto della costituzione del Fondo per l'anno 2018, suscettibile comunque di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di eventuali novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

Dato atto:

- che nella parte stabile dei fondi del 2016 e 2017 non era stato previsto l'incremento dello 0,2% per le alte professionalità e che, come da parere ARAN CFL7, bisogna procedere a rettificare gli stessi, riaprendo il conto annuale 2016 e 2017, al fine di adeguarli alla normativa vigente;
- che da calcoli effettuati risulta un maggiore importo di € 660,40 calcolato sul monte salari 2001 pari allo 0,2% di € 330.200,22;
- che la sezione autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 19/2018 ribadisce che gli aumenti stabiliti a livello nazionale non possono finire per tagliare altre voci per rispettare un vincolo complessivo di spesa per cui la rideterminazione per incremento dello stipendio deve essere ricompreso nella parte stabile del fondo, ammontante ad € 1.414,50, di cui € 101,40 per l'anno 2016, € 338,00 per l'anno 2017, con adeguamento dei conti annuali 2016/2017, ed € 975,10 per l'anno 2018;
- che al riguardo, la dichiarazione congiunta n. 5, in calce al CCNL 21/5/2018, testualmente prevede che: *"In relazione agli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti"*, e che tale principio è stato confermato e fissato anche dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con la deliberazione n. 19/2018 del 18/10/2018;
- che in base all'art. 1, c. 526 della L. 27.12.2017, n. 205 che integra l'art. 115 del TUEL, gli incentivi per "funzioni tecniche" restano fuori dal fondo incentivante e sono finanziati nel medesimo capitolo di spesa, previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;
- che nel senso suddetto si è espressa la Corte dei Conti Umbria, sez. controllo 05.02.2018 n. 14;
- che l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 contempla la seguente disciplina:
 - a) soggetti destinatari: RUP; soggetti che svolgono le attività espressamente indicate dalla norma; i loro collaboratori (art. 113, comma 2);
 - b) le attività ora indicate devono essere remunerate anche per gli appalti di servizi e forniture "nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione" (art. 113, comma 2) e, come chiarito dalla Corte dei Conti Lazio a seguito del correttivo

The block contains two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive mark. The signature on the right is more legible, appearing to read 'Jovan' followed by a flourish.

- n. 56/2017, la nomina del direttore dell'esecuzione è richiesta soltanto negli appalti superiori a 500.000,00 euro;
- c) le modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi devono essere fissati in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale (art. 113, comma 3);
 - d) solo dopo aver concordato le predette modalità e criteri, è possibile recepire il tutto nel Regolamento (art. 113, comma 3);
 - e) l'incentivo, complessivamente inteso, non può essere superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara (art. 113, comma 2);
 - f) del predetto 2%, l'80% è destinato ad incentivare le attività indicate al punto a). Il restante 20% è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di diversi beni;
 - g) gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale (art. 113, comma 2);
 - h) per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2 (art. 113, comma 5);

Dato altresì atto:

- che l'organo di revisione ha attestato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e certificato gli oneri conseguenti al CCDI come da certificazione del 26.11.2018 ricevuta al protocollo n. 15044 in data 26.11.2018;
- che, in base a quanto sopra, con determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale n. 375 del 03.12.2018 si è rideterminato il fondo per l'anno 2018;

In data **03 dicembre 2018**, presso la sede comunale, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, a conclusione della contrattazione, sottoscrivono l'allegato CCDI per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018.

Presidente delegazione trattante di parte pubblica:
Nosotti Elisabeth Segretario comunale

Delegazione trattante di parte sindacale :
Bottiroli Cesare, F.P. C.G.I.L.

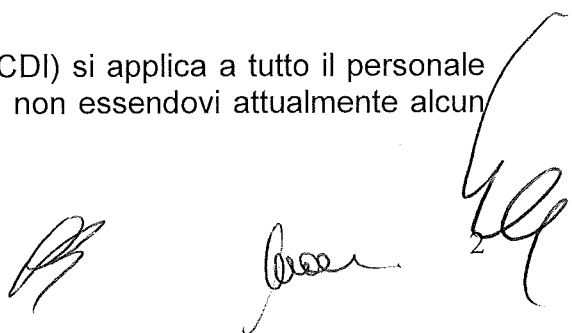
Il rappresentante della RSU:
Bonfoco Luigi;

Verificata la definitiva costituzione del fondo 2018 nelle parti stabile e variabile come risultante dalla tabella allegata al presente;

Le parti sottoscrivono l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Bressana Bottarone.

ART. 1 – Campo di applicazione e durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non essendovi attualmente alcun dipendente a tempo determinato che determinato.



I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate disponibili sono determinate, con cadenza annuale, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Art. 2. - Risorse decentrate

La parte sindacale prende atto che il Comune, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in € **62.965,00** di cui € **60.136,66** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € **2.828,00** quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2018	
DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	47.014,33
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	3.698,24
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	660,40
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.923,59
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.274,36
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	975,10
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario	374,47
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)	2.216,17
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite	
TOTALE RISORSE STABILI	60.136,66
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2018	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	

INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁶⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017	
Totale Risorse variabili soggette al limite	-
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)	866,28
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO	228,34
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁶⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	1.733,80
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾ (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) ⁽⁷⁾ (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)	
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.828,42
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.828,42
TOTALE RISORSE DECENTRATE	62.965,08

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili decentrate.

DESCRIZIONE		2018
DA PARTE STABILE	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI PRECEDENTI (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	20.728,12,
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (ART. 68 C.2 Lett. j) CCNL 2016-18)	1.944,18
	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	6.993,24
	INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (ART. 31 C.7, SECONDO PERIODO, CCNL 14.09.2000) (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	-
	INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO (ART. 37 C.4 CCNL 06.07.1995) (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)	-
	TOTALE RISORE UTILIZZATE DA PARTE STABILE	29.665,54
PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68 C.2 Lett. a) CCNL 2016-18)	
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	730,00
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	3.300,00
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70-QUINQUIES CCNL 2016-18)	14.005,00
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 68, C. 2, Lett. f) E ART. 56-QUATER CCNL 2016-18)	-
	INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	-

	TOTALE RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITA' DELL'ART. 68, C. 2 LETT. A, B, C, D, E, F	18.035,00
	COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)	4.254,96
	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.2000) (ART. 68 C.2 Lett.h) E ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)	
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE	51.955,50

RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
--	--

TOTALE FINALE	51.955,50
----------------------	------------------

Art. 5 - Compensi diretti ad incentivare la produttività

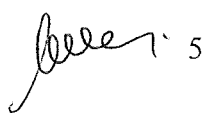
	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RISORSE STABILI	€ 60.136,66
	RISORSE VARIABILI	€ 2.828,42
	TOTALE	€ 62.965,08
	IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 29.665,54
	IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 22.289,96
	TOTALE	€ 51.955,50
	DIFFERENZA PER COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'	€ 11.009,58

Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali.

Dall'anno 2016, sulla base della legge 190 del 23.12.2014, che di fatto "sblocca" le progressioni economiche, purché la spesa complessiva per il personale rispetti i parametri fissati dalla vigente normativa in materia (riduzione, anche se minima, del "fondo", spesa complessiva di personale non superiore alla media del triennio 2011/12/13), sono state concesse progressioni orizzontali, secondo criteri di verifica del merito e di premialità, nei limiti di spesa di volta in volta messi a disposizione attraverso la contrattazione decentrata. Per l'anno corrente tale limite viene proposto in € 2.500 (duemilacinquecento euro) al massimo. Per l'attribuzione delle progressioni sarà utilizzato il doppio criterio della verifica del merito, per cui saranno utilizzati i risultati del piano delle performance 2018, nonché la data più lontana di avvenuto riconoscimento di una progressione orizzontale (nel caso di personale arrivato in mobilità si terrà comunque conto della data di riconoscimento della progressione assegnata dall'Ente precedente). L'attribuzione delle progressioni farà data dal 1° gennaio 2019, in virtù del fatto che la differenza retributiva che potrebbe spettare ad ogni singolo dipendente, per effetto della selezione premiale, è sostanziale.

Art. 7 – Utilizzo economie

Le eventuali economie che si dovessero accertare a conclusione delle procedure di liquidazione del fondo, saranno ridistribuite per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di competenza dell'anno 2018, ove consentito dalle disposizioni normative in materia di spese per il personale.

  5

Art. 8 – Clausole finali e di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si fa rinvio ai CCDI sottoscritti dalle parti, nonché alle specifiche disposizioni contenute nei CCNL, e nelle leggi nel tempo vigenti.

La valutazione sarà pertanto effettuata sulla base della realizzazione dei programmi e dei progetti contenuti nel DUP approvato dal Consiglio insieme al bilancio di previsione 2018/2020 ed assegnati con il PEG, dapprima provvisoriamente approvato con GC n. 1 del 01.04.2018 e, successivamente definito con delibera GC n. 36 del 07.03.2018.

Un cenno a parte merita l'utilizzo delle risorse destinate dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali riservate agli agenti di polizia locale. Si evidenzia che, in base alle indicazioni contenute nel verbale della contrattazione decentrata 2016, tali risorse messe annualmente a disposizione dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione a far tempo dal 2008, sono ora gestite nei modi e termini definiti dai successivi CCNL.

Il servizio di PL è dotato degli strumenti minimi necessari alla gestione di detti fondi:

- Il Regolamento che disciplina le modalità attuative delle forme di previdenza integrativa per il personale della Polizia Locale a tempo indeterminato non amministrativo, finanziate con parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), approvato con delibera GC n. 62 del 04.08.2016;
- La costituzione dell'organismo di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, il quale è formato da rappresentanti dei dipendenti del Servizio medesimo ed è stato costituito secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970 e s.m.i.).

La delegazione trattante, concorda sulla necessità di destinare la quota di € **11.009,58** come risultante dalla tabella "Compensi diretti ad incentivare la produttività", ai dipendenti in base agli obiettivi dagli stessi raggiunti in relazione all'attività svolta ed accertati dai Responsabili dei Servizi che provvederanno a stendere opportuni rapporti in merito. La "pesatura" degli obiettivi sarà effettuata di conseguenza e sottoposta al nucleo di valutazione. Tutta la documentazione suddetta sarà inviata ai componenti della delegazione trattante per opportuna conoscenza.

Le parti concordano di intraprendere, per il futuro, azioni volte a realizzare piani di riorganizzazione e razionalizzazione delle spese che consentiranno, una volta accertati i relativi risparmi, di conferire fino al 50% dei medesimi al fondo di produttività, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da:

Bottiroli Cesare



LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Elisabeth Nosotti



IL RAPPRESENTANTE DELLA RSU

Bonfoco Luigi

